

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00019978	ITA:		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63 PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. MG 651

OGGETTO: Cratere a colonnette a decorazione lineare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (E.190 III NO)

DATI DI SCAVO: Monte Sannace-Pianura INV. DI SCAVO: —
(o altra acquisizione) Tomba 26

DATAZIONE: Seconda metà V. Sec. a.c.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla nocciola chiaro, vernice bruna diluita poco coprente, sovra dipintura in bianco. Lavorato al tornio. Fattura irregolare all'orlo.

MISURE: Alt. 27, Ø int. orlo 26,5, Ø piede 10,3.

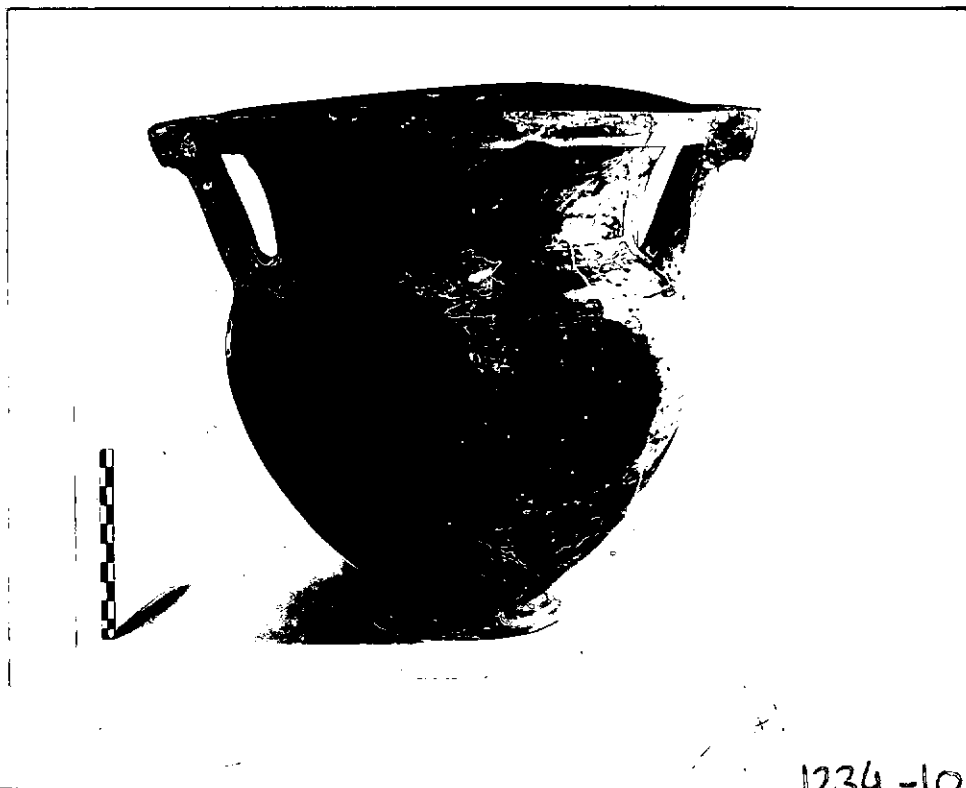
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da frammenti, larghe integrazioni nel piede, nel corpo, nel collo, all'orlo. Vernice molto scrostata, sovradipintura quasi del tutto evanida. Scheggiatura.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: —

ESAME DEI REPERTI: —

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE: —



1234-108

NEG. 1234-rot-108

DESCRIZIONE: Piede tronco-conico con bordo modanato, corpo ovoide con breve spalla convessa, collo cilindrico svasato verso l'alto, orlo con bordo revoluto, labbro piatto, anse a doppio bastoncino saldate sotto le alette sporgenti dall'orlo. Verniciato anche l'interno del collo.

Sovradipintura: due linee (non sono chiaramente leggibili) sul piede, tre linee nella parte inferiore del corpo, tre linee nel punto d'attacco fra corpo e spalla, una linea ondulata sul collo, due linee sull'orlo e due sul labbro. Sulle anse motivo a trattini (?), sulle alette motivo stellare.

Questo tipo di cratere, di derivazione corinzia, come già notava il Gervasio (M. GERVASIO, BRONZI ARCAICI e ceramica geometrica nel Museo di Bari, Bari 1921, p.p. 46-51, figg. 39-40, tav. VII,4) è fra le forme più comuni della ceramica peuceta. Esso presenta una decorazione lineare o nel cosiddetto stile misto (M. MAYER,

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

L.F. n° 1234 - Rot. 108 Cat. _____

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Cratere a decorazione floreale MG 652
Stamnos a decorazione floreale MG 653
Brocca parzialmente verniciata MG 654
Piatto biancato a decorazione lineare MG 655
Coppa a decorazione lineare MG 656
Coppa su piede a decorazione lineare MG 657
Coppetta a decorazione lineare MG 658
Mortaio acromo MG 659
Bacino acromo MG 660
Tazza acroma MG 661
Pentolino grezzo MG 662
Coppa di tipo jonico MG 663
Kylix attica a vernice nera MG 664
Skyphos a vernice nera MG 665
Skyphos a vernice nera MG 666

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

ANNA PATERA

Anna Patena

DATA: 25/11/1986

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Spelaboni

ALLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00019978	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA	63	INV. MG 651
ALLEGATO N.1.....					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

DESCRIZIONE: Apulien vor und während der Hellenisierung, Leipzig - Berlin 1914 p. 27)

La sua diffusione cronologica oscilla fra il secondo venticinquennio del V sec. e la seconda metà del IV sec. (G. ANDREASSI, ceramica del V sec. rinvenuta a Bitonto, in studi Bitontini, 1970, p.p. 25-26). cfr. esemplari molto simili provenienti da Ceglie Peuceta (AA.VV., Ceglie Peuceta I, Bari 1982, A I 11, A I 12, A I 13), da Monte Sannace (B. M. SCARFI', Gioia del Colle, Bari, l'abitato di Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957, in MAL, 45, 1960, cc. 241-242, figg. 8-16).